

Prima parte	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	U.A. n 2 Imparo e capisco il mondo che mi circonda
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	IT	1-2-3-4-5-6-7-8	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> <p>-Tutela e difesa dell'ambiente e del patrimonio naturalistico.</p> <p>-Le principali regole di educazione ambientale.</p> <p>-La salvaguardia del proprio benessere (CL-SC- CMS)</p> <p>Giochi sportivi, individuali e di squadra. (CMS)</p> <p>-Ambienti d'Italia antropizzati e non.</p> <p>-Caratteristiche florofaunistiche di un'area territoriale protetta(Bosco Difesa Grande).</p> <p>-I settori economici. (GEO – SC)</p> <p>Storie di fiumi, deserti e mari. (ST – IT – GEO – AI)</p> </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> <p>Eventi sonori. (MU)</p> <div style="border: 2px dashed black; padding: 5px; width: fit-content; margin: 0 auto;"> Eventi, luoghi, natura e trasformazioni: rifletto, comprendo e mi relaziono. </div> <p>Ascolto, lettura, comprensione e produzione di testi di diversa tipologia. (IT – CL - AI –ST -GEO - ING)</p> <p>-Parti variabili e invariabili del discorso.</p> <p>-Verbi: modi finiti e indefiniti.</p> <p>-Predicati e complementi. (IT)</p> </div> <div style="width: 30%;"> <p>-Sistema Metrico Decimale: confronto e trasformazioni.</p> <p>-La compravendita.</p> <p>-Confronti, ordinamenti e calcoli con numeri interi e decimali,</p> <p>-Risoluzione di situazioni problematiche. (MAT)</p> <p>-Il perimetro e l'area.</p> <p>-Le misure convenzionali di superficie.</p> <p>-Le trasformazioni isometriche. (MAT – TE)</p> <p>Scambio di semplici informazioni relative agli ambiti di esperienze quotidiane. (ING)</p> </div> </div>	
	ST CC	1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11		
	GEO	4-6		
	MU	1-2		
	AI	1-2-3		
	MAT	2-3-4-5-6-7-8-10-11-12		
	TE	2-3-4		
	SC	3-4-5		
	CMS	1-2-3-4-5		
	ING	1-2-3-4		
	CL	4-5-6		
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Obiettivi di apprendimento	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
			Gli alunni in difficoltà svolgeranno attività semplificate e/o individualizzate	
	Compito unitario		Produzioni di diverso genere per documentare le nuove conoscenze.	
Metodologia	Metodologia della ricerca, didattica laboratoriale, cooperative learning.			
Verifiche	Le verifiche saranno multiple , in rapporto alle attività svolte: questionari, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali.			
Risorse da utilizzare	Libri, dizionario, fotocopie, schede didattiche, immagini di vario tipo, CD audio e video, materiale strutturato (carte geografiche) e non, PC.			
Tempi	Febbraio – maggio			

Seconda parte	Titolo dell'U.A. "Imparo e capisco il mondo che mi circonda "	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti - verifiche operate, -ecc. 	<p>ITALIANO</p> <p>Strategia metodologica: Lettura di due testi (uno soggettivo, l'altro oggettivo)</p> <p>Situazione problematica di partenza: Quale dei due testi è una descrizione soggettiva? E quale oggettiva? Perché?</p> <p>Attività: lettura approfondita del testo sullo "scoiattolo". Scoperta e spiegazione dei termini propriamente scientifici. Confronto tra i due "stili" o modi descrittivi. Far cogliere le caratteristiche differenti tra i due testi. Attraverso letture e relativo confronto far capire che la descrizione oggettiva ha un linguaggio neutro e preciso, chiaro e ricco di termini specifici con lo scopo di informare, mentre la descrizione soggettiva ha un linguaggio libero, vivace ed espressivo, lascia trasparire la partecipazione emotiva di chi scrive e ha uno scopo persuasivo, emotivo. Lettura di molti altri testi descrittivi messi a confronto, produzione di testi descrittivi (soggettivi) di persone, animali, ambienti. Di seguito avviare gli alunni a suddividere un testo narrativo in sequenze o vivacità di significato, a segmentare i racconti a seconda del tipo dei fatti narrati, scegliendo il criterio dell'introduzione di nuovi personaggi o quello della sequenza temporale, o quello del cambio dei luoghi, o più criteri insieme, a capire sulla finalizzazione dei fatti del racconto, a capire che la scelta di certi fatti piuttosto che altri è sempre determinato dal progetto espressivo dell'autore. Letture, conversazioni, discussioni su argomenti vari. La fruizione e produzione di testi denotativi, persuasivi, regolativi, argomentativi, poetici, accompagneranno momenti significativi della vita scolastica. Approfondire la riflessione sintattica morfologica.</p> <p>Gli alunni hanno sperimentato che non si racconta mai senza uno scopo espressivo, senza chiedersi che cosa si vuole far capire raccontando queste cose. La maggior parte degli alunni ha saputo riconoscere e usare le tecniche studiate. L'alunno X, guidato dall'insegnante, si è applicato al lavoro scolastico con buona volontà, conseguendo miglioramenti sensibili nell'attenzione e nell'autonomia, dando prova di saper ascoltare e comprendere secondo le proprie potenzialità. Pur avendo conseguito un miglioramento, l'alunno evidenzia nell'espressione limiti per povertà lessicale e le verbalizzazioni scritte presentano ancora scorrettezze ortografiche e semplicità di contenuti e forma. L'alunna XX, seguita in forma individualizzata, è stata inserita nel Progetto per il consolidamento e recupero "KROLLA SHOLA' ", ma presenta grosse lacune in ogni ambito disciplinare. Le numerose assenze nel corso dell'anno scolastico e l'impegno discontinuo e superficiale hanno condizionato il conseguimento di adeguati livelli di apprendimento nel lavoro predisposto in suo favore. L'alunna Y, a causa delle prolungate assenze e di un impegno discontinuo, presenta notevoli e profonde lacune ortografiche ed espressive. Il suo metodo di studio è poco organizzato per cui ha raggiunto un livello di competenze essenziale.</p> <p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>Per soddisfare i bisogni esplorativi degli alunni e le loro possibilità conoscitive, esercitazioni con vari tipi di materiale. Rappresentazione grafica degli elementi che circondano l'ambiente; realizzazione di biglietti augurali e addobbi per l'aula e padiglione in occasione di stagioni e feste. Riconoscere in un testo iconico-visivo linee, forme, ritmi, colori e gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio audio-visivo. Dipingere in occasione della festa della mamma una cornicetta in legno. Visionare opere d'arte per poter dare possibilità agli alunni di esprimere le proprie emozioni e sensazioni. Proporre immagini, foto di monumenti e beni artistico-culturali</p>	

del proprio ambiente per esprimere riflessioni e apprezzamenti sulle opere d'arte e per la salvaguardia dei beni artistico-culturali del territorio. Per la manifestazione "UNA SCUOLA D'EUROPA...IN PIAZZA" si realizzeranno soggetti in creta con fischiello.

MUSICA

Cantare insieme oppure "suonare insieme" sono esperienze molto importanti nell'ambito dell'educazione musicale. Oltre agli aspetti legati alla socialità e all'aggregazione che producono queste attività, anche da un punto strettamente musicale la pratica collettiva è molto importante.

Proporre alla classe di eseguire coralmemente un canto e di effettuarlo secondo le modalità ritmiche, dinamiche e timbriche.

Dopo la produzione di suoni per mezzo della voce, del corpo, strumenti musicali, avviare gli alunni ad una semplice simbolizzazione musicale sia come notazione per produrre musicalmente semplici strutture ritmiche e/o musicali, sia come rappresentazione di alcuni strumenti musicali. Conoscenza del pentagramma e della chiave musicale delle note. Esercitazioni di vario tipo, sia di lettura che scrittura, per la conoscenza delle note.

Ascoltare brani di vario genere musicale per apprezzarne il valore artistico. La classe sarà coinvolta nel Progetto "Alla scoperta dei luoghi della musica" che propone una visita guidata nel borgo antico della città per conoscere le antiche origini, l'arte e la Casa Natale del compositore Nicolò Piccinni.

La visita prevede due brevi lezioni-concerto e darà l'opportunità di ascoltare strumenti dal suono antico e apprezzarne il valore artistico.

CORPO MOVIMENTO SPORT

Giochi di squadra e non atti a migliorare le prestazioni sportivo-dinamiche e a padroneggiare le modalità esecutive dei giochi nel rispetto delle regole e dei criteri di sicurezza.

Conversazione sulle regole del gioco, individuazione di comportamenti corretti e scorretti.

STORIA

Strategia metodologica: Lettura di una carta fisica che collochi nello spazio e nel tempo le grandi civiltà del passato sorte lungo i fiumi e nel Mediterraneo.

Attività: Ricerca di fonti sulla storia dei popoli Indo-cinesi-ebrei-ittiti e delle civiltà del mare: Fenici-Cretesi-Micenei.

Visione sulle linee del tempo, del tempo storico in cui gli avvenimenti sono accaduti. Conversazioni collettive e analisi di documenti riguardanti la cultura, il lavoro, l'organizzazione sociale, le invenzioni, la religione delle civiltà. Focalizzare l'attenzione sulle fonti che hanno permesso agli storici di ipotizzare che siano stati proprio i fenici ad adottare un alfabeto sillabico che portò a una scrittura fatta di consonanti. Mostriamo le foto di un testo in alfabeto fenicio e spieghiamo il valore di questa grande invenzione. Facciamo osservare una cartina attuale della zona sia politica sia fisica e operiamo gli opportuni confronti. Osserviamo in particolare i territori della civiltà dei Fenici traendo alcune considerazioni: abitavano in un territorio abbastanza piccolo; avevano tante città e tutte sul mare. Utilizziamo un atlante e verifichiamo se le città esistono ancora oppure sono siti archeologici. Nel percorso conoscere anche la civiltà micenea, dal 1500 al 1200 a.C. periodo cantato da Omero nei suoi poemi: l'Iliade e l'Odissea. Osservando i disegni e la cartina si può vedere la potenza della civiltà micenea e i luoghi da essa occupati. Utilizzare testi diversi per la ricerca delle informazioni. Ricerca sui miti delle varie civiltà. Il mito è sempre stato un

modo favoloso di rappresentare i misteri del mondo e possiede un nucleo che molto dice del popolo che lo ha elaborato.

Gli alunni sono apparsi molto interessati agli argomenti trattati. Tutti hanno compreso che cosa significa costruire un quadro di civiltà e hanno imparato come si fa ad acquisire informazioni con un lavoro di ricerca sui testi divulgativi. Hanno imparato a collocare sulla linea del tempo le civiltà conosciute. L'alunno X ha acquisito informazioni brevi e semplici. Il suo apprendimento è meccanico, superficiale e frammentario. Si esprime oralmente e per iscritto con un linguaggio estremamente sintetico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Riflettere sulle regole e sul valore che necessitano in una comunità. Attraverso conversazioni comprendere che il proprio benessere dipende da se stessi e dalla propria disponibilità e che alcuni comportamenti possono essere rischiosi per la salute. Presentare alcune delle più importanti regole da osservare per evitare, o per lo meno ridurre il più possibile, le probabili conseguenze in caso di terremoto o incendio. Presentare schede con cui verificare la comprensione delle regole indicate. Ricordare quali sono le regole da rispettare per strada, quelle da seguire in casa e nei luoghi pubblici. Anche la palestra è un luogo in cui occorre rispettare delle regole, così come la piscina, il campo da calcio. Dalle conversazioni far emergere che nei luoghi destinati e utilizzati da tante persone ci devono essere regole e norme che tutti devono rispettare. Proporre testi per comprendere le principali cause dell'inquinamento terrestre, quali sono le sostanze inquinanti ed acquisire comportamenti corretti per evitare sprechi di risorse naturali.

Per migliorare il "benessere personale" e sui comportamenti corretti da seguire dal punto di vista dell'alimentazione necessari alla salute del corpo.

GEOGRAFIA

Strategia metodologica: lettura di una immagine che rappresenta i vari ambienti naturali.

Attività: Portare materiale fotografico sui vari ambienti naturali. Osservazione di tutti gli elementi che costituiscono i vari ambienti. Per tutti gli ambienti si analizzeranno le origini, la relativa nomenclatura, il clima, la flora, la fauna. Conoscere le modifiche apportate dall'uomo in ogni territorio, cogliendone gli aspetti positivi o negativi.

Rappresentazioni grafiche di ambienti italiani, fruizione e produzione di schemi, testi descrittivi denotativi, carte tematiche riguardanti il paesaggio italiano: Alpi – Appennini – colline – pianura Padana – laghi – fiumi. Osservare attentamente la carta fisica dell'Italia; chiediamo: quanta acqua è contenuta? Osserviamo quanti segni blu e azzurri sono contenuti nella carta. Attività di lettura della carta dei fiumi, dei laghi, l'acqua dei mari. Ricerca individualizzata di informazioni sul fiume più conosciuto: il Po. Distinzione dei fiumi alpini e dei fiumi appenninici. Cogliere le differenze (lunghezza-portata d'acqua-fonte che alimenta). Attraverso immagini e testi informativi, cogliere l'importanza del fiume per irrigare, per allevare gli animali, per le industrie, come vie di comunicazione e per il trasporto di merci e persone; inoltre l'acqua dei fiumi viene sfruttata per alimentare gli acquedotti che portano acqua nelle nostre case. Sulla carta fisica d'Italia individuazione dei principali laghi e ricerca di informazioni sulla loro origine. Presentare un altro ambiente acquatico: il mare.

Invitare tutti a osservare la carta fisica e noteremo subito che il nostro Paese è circondato dal mare Mediterraneo. Affrontiamo il discorso sul tipo di coste, sulle attività (turismo-pesca). Ricerche delle attività principali dei settori lavorativi. Letture di testi informativi relativi al mondo del lavoro.

La maggior parte degli alunni ha saputo descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando la giusta terminologia.

Affrontando la tematica dell'inquinamento gli alunni hanno saputo individuare le cause e i danni arrecati dall'uomo nei sistemi ecologici e le strategie di intervento per il recupero degli ambienti.

SCIENZE

Strategia metodologica: Il lavoro sarà impostato in modo tale da sviluppare negli alunni la capacità di osservazione, progettazione, riflessione, discussione e giustificazione delle proprie scelte.

Attività: Conversazioni, domande-stimolo, letture, completamento di schemi di sintesi, verbalizzazione orale degli stessi.

Osservazione diretta di semi, fiori e attraverso semplici esperimenti verificare alcune funzioni delle piante. Classificazione delle stesse. Visita guidata al Bosco "Difesa Grande" a Gravina per conoscere flora e fauna tipici dell'ambiente, osservare l'ambiente circostante e le interazioni ecosistemiche.

Osservazione, descrizione e classificazione del regno degli animali; individuazione di somiglianze e differenze fra classi.

Gli alunni sono ormai in grado di cogliere alcune delle molteplici relazioni che collegano il mondo animale a quello vegetale e le specie animali fra loro. Ciò permetterà di costruire gradualmente una visione unitaria del grande ciclo della materia vivente. Si farà rilevare che oltre alle relazioni alimentari di tipo lineare fra gli anelli di una catena alimentare, ne esistono altri fra anelli di catene diverse.

Si osserverà che uno squilibrio che si produce in uno degli anelli si ripercuoterà sugli anelli successivi. Si puntualizzerà che gli organismi di un determinato ambiente costituiscono un complesso vivente le cui relazioni di tipo verticale potranno essere rappresentate in forma schematica con una piramide alla cui base stanno i produttori di nutrimento, mentre nelle fasce superiori, si trovano vari ordini di consumatori (piramide ecologica).

Tutti gli alunni si sono interessati agli argomenti trattati, hanno partecipato attivamente alle osservazioni e agli esperimenti proposti. Quasi tutti hanno svolto ricerche e approfondimenti su piante e animali arricchendo così le loro conoscenze.

CURRICOLO LOCALE

Le attività del Curricolo Locale hanno visto tutti i bambini impegnati nella ricerca di informazioni sulle principali associazioni ambientaliste che si battono per la difesa del nostro Pianeta e hanno imparato a riconoscere il loro simbolo, i loro obiettivi e le loro finalità. Inoltre hanno ricercato notizie e immagini sulle più note aree protette presenti nella nostra regione. Le attività si sono poi concentrate sulla conoscenza del Bosco Difesa Grande di Gravina di Puglia, meta della gita di istruzione della classe.

Gli alunni si sono documentati sulla flora e sulla fauna presenti nella zona, operando delle classificazioni.

Al termine dell'Unità di Apprendimento, gli alunni hanno raggiunto, ognuno secondo le proprie capacità e tempi di apprendimento, i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze:

ITALIANO

A-B-C-D-F

E: Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni e utilizzando un primo nucleo di terminologia specifica.

MUSICA

A-B

C: Riconosce vari generi musicali e ne apprezza il valore artistico.

ARTE E IMMAGINE

A-B

C: Legge e apprezza opere d'arte, assumendo comportamenti di rispetto e salvaguardia dei beni artistico-culturali del territorio.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

A-B-D

C: Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere vissuti.

STORIA

A-B-C-D

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

E-G-H-I-L

F: Comprende e rispetta le regole di prevenzione per la salute e per la sicurezza, al fine di migliorare il benessere personale e sociale.

GEOGRAFIA

A-B: Individua e descrive gli elementi caratterizzanti di un territorio, cogliendone i rapporti di connessione e/o interdipendenza.

SCIENZE

A-B

C: Assume atteggiamenti di cura verso il proprio corpo e verso l'ambiente sociale e naturale.

CURRICOLO LOCALE

A-B: Difende l'ambiente e comprende l'attività del WWF.

Note

Ins. Lasorsa Mariella

classe IV sez. C S. Francesco